



Carpi ♦ Campogalliano ♦ Novi di Modena ♦ Soliera

8 - 12 giugno 2016

COMUNICATO STAMPA

Festa del Racconto 2016: dichiarazioni dei promotori

Simone Morelli, Paola Guerzoni, Marina Rossi, Roberto Solomita, Assessori alle Politiche culturali dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera

Questa edizione della Festa del Racconto è ricca di scommesse: in primo luogo perché si è deciso di situarla a giugno, così da poter idealmente iniziare un periodo estivo ricco di appuntamenti culturali; perché la consapevolezza del legame tra possibilità di crescita e capacità di mutamento ha fatto sì che la manifestazione, in grado di guadagnarsi nel tempo l'attenzione e l'affetto di migliaia di persone, si presenti quest'anno attraverso formule innovative, format inediti e un cambio di concezione che, pur mantenendo i propri elementi più caratterizzanti, sappia aprirsi agli stimoli culturali provenienti dalle nuove forme di narrazione; in ultimo, ma non per importanza, la Festa del Racconto ha voluto investire sui volontari, iniziando un percorso più strutturato con le decine e decine di persone che ogni anno, donando gratuitamente tempo, passione e impegno, la rendono possibile. Senza questi amanti della letteratura, della musica, del cinema, del teatro – giovani e adulti, donne e uomini - questa manifestazione non sarebbe neppure concepibile. Per questo, oltre a ringraziarli, daremo loro spazio, responsabilità e fiducia crescenti, in modo tale che possano giocare un ruolo sempre più attivo e persino propositivo nella Festa del Racconto e, più in generale, nelle politiche culturali del territorio.

Raffaele Cardone, Direttore artistico

La Festa del Racconto arriva all'undicesima edizione con la voglia di fare un passo in avanti, alla ricerca dei nuovi territori della fiction e del raccontare, seguendo il filo rosso dei Personaggi e degli Interpreti.

La letteratura è, e resta, la nostra passione, ma oggi il concetto di letterario si è esteso ad altri temi e altri i modi del raccontare che interessano i lettori grandi e piccoli. Basti pensare alle narrazioni visive, come le serie tv, i video sul web, il cinema in tutte le sue declinazioni, che affasciano sempre più interpreti e autori d'eccezione; ai videogame, a nuove forme di

drammaturgia, al gioco di rimandi tra musica, poesia, letteratura e scienza, sia nei grandi classici della contemporaneità sia nella produzione più recente di narrativa e saggistica.

Ci interessano tutte queste forme di narrazione là dove riescono a parlarci attraverso i Personaggi - senza i quali non esiste alcuna storia - e attraverso gli Interpreti che danno vita alle storie.

Per questo abbiamo chiamato quegli scrittori che più di altri si sono confrontati con differenti forme narrative, prima fra tutte, la sceneggiatura. A molti di loro abbiamo chiesto un intervento con format nuovi: in alcuni casi un breve intervento a braccio, un monologo quasi teatrale, che introduce la conversazione; in altri casi una lezione o un'orazione lunga, oppure un breve intervento in piazza, su un tema insolito che sta loro a cuore. In tutti i casi, un modo nuovo per parlare di letteratura e di mettere in scena l'arte di raccontare.

Stiamo cercando di cambiare il modo in cui si propone un festival letterario. E lo faremo mettendoci in platea, dalla parte del pubblico. Perché la Festa del Racconto è fatta per voi ma, soprattutto, la Festa del Racconto siete voi. Altrimenti, che festa sarebbe?

Giuseppe Schena, Presidente Fondazione CR Carpi

Anche quest'anno cammineremo in mezzo alle storie, sui ciottoli delle piazze dei Comuni delle Terre d' Argine; ci scambieremo idee, all'ombra di palazzi storici e torrioni; condivideremo racconti, nei cortili signorili e approfitteremo di nuovi stimoli in sale civiche e biblioteche, tra cambiamenti rigeneranti e conferme dell'alta qualità proposta.

In pochi anni, questa festa culturale ha visto una crescita esponenziale delle presenze, indice di una formula che, attraverso una fruttuosa collaborazione, ha messo al centro la diffusione della cultura nel e per il territorio. Collaborazione che si è sviluppata tra professionisti e volontari e tra pubblico e privato. E in questo concorso di forze, la Fondazione CR Carpi ha scelto di svolgere un ruolo attivo nel valorizzare la cultura nella propria comunità, perché questo significa soprattutto promuovere il suo sviluppo sociale, civile ed economico.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.festadelracconto.it e la pagina Facebook 'Festa del Racconto'.

Carpi, 13 maggio 2016

con cortese preghiera di pubblicazione